

Bilancio unico di Ateneo
di Previsione annuale
autorizzatorio 2017

e

Bilancio unico di Ateneo
di Previsione triennale
2017-2019



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

Bilancio unico di Ateneo di Previsione
annuale autorizzatorio 2017

e

Bilancio unico di Ateneo
di Previsione triennale 2017-2019

Sommario

PREMESSA	5
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2017	7
BUDGET ECONOMICO	7
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	9
NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2017 E AL BILANCIO TRIENNALE 2017-2019	10
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE 2017-2019	30
BUDGET ECONOMICO 2017-2019	30
NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO 2017-2019	32
BUDGET INVESTIMENTI 2017-2019	35
NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2017-2019	36
DATI PREVISIONALI 2017 RICLASSIFICATI	37
BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA 2017	37
CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI 2017	40

PREMESSA

Prima di passare in rassegna i contenuti dei prospetti di sintesi oggetto di approvazione, è opportuno delineare brevemente i presupposti alla base della predisposizione dei dati previsionali del triennio 2017 – 2019:

1. **L'Atto di Indirizzo per la Ricerca e l'Alta Formazione Universitaria per il periodo 2015 – 2018** è stato approvato dalla Giunta Provinciale nella seduta del 20 luglio 2015 e successivamente modificato con legge provinciale n. 22 di data 30 dicembre 2015, con delibera n. 1063 di data 24 giugno 2016 e con delibera n.1202 di data 15 luglio 2016. Si è tenuto conto anche della delibera della Giunta Provinciale n. 2017 di data 11 novembre 2016 che ha approvato il disegno di legge avente per oggetto: "Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2017 - 2019".

L'Atto di Indirizzo 2015-2018 individua gli obiettivi generali e quelli per il sistema territoriale, le modalità di valutazione dei risultati raggiunti e la quantificazione della quota premiale da assegnare, i programmi di sviluppo e di edilizia universitaria, le risorse attribuite dalla Provincia, le modalità di erogazione e rendicontazione.

2. È in fase di definizione il **Piano Strategico di Ateneo per il quinquennio 2017-2021**, che fornirà non solo le linee di indirizzo di Ateneo ma anche gli obiettivi strategici dei prossimi anni. Tale documento rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Ateneo opera al fine di perseguire la propria missione, sostenere quella particolare forma di vita comune chiamata accademica, favorire la crescita degli studenti, del proprio personale, delle comunità cui partecipa.

Gli obiettivi strategici 2017-2021 si pongono in continuità con quanto stabilito nel Piano precedente (2014-2016) e costituiscono il quadro di riferimento per orientare le azioni che ciascun Dipartimento e Centro sarà chiamato a sviluppare e articolare secondo le diverse missioni e sensibilità disciplinari, le proprie criticità e la propria strategia di sviluppo. Il nuovo Piano strategico 2017-2021 dovrà essere approvato dal Senato Accademico entro fine aprile 2017 e presenterà gli obiettivi strategici distinti su quattro principali aree tematiche: didattica, ricerca, contributo allo sviluppo sociale e politiche per il talento.

In particolare, si evidenzia che per l'esercizio 2017 le risorse destinate all'attuazione delle azioni strategiche sono quantificate in euro 2.000.000, comprensive sia di quanto necessario per portare a termine iniziative già avviate dalle Strutture Accademiche sulla base del Piano strategico del periodo precedente che quanto di è deciso di stanziare, come prima annualità, a valere sul Piano Strategico in fieri. Con riferimento agli esercizi 2018 e 2019, è stato previsto un milione di euro per ciascuna annualità.

3. In attesa della deliberazione, da parte della Provincia autonoma di Trento, del nuovo **patto di stabilità** per l'esercizio 2017, i dati previsionali contenuti nei prospetti per l'esercizio 2017 sono coerenti con gli obblighi relativi al patto di stabilità ad oggi in vigore e suscettibile di eventuali revisioni e/o integrazioni nell'ambito del primo assestamento al bilancio 2017.
4. Come da indicazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per la predisposizione dei documenti di budget per il triennio 2017-2019 sono stati adottati gli **schemi di bilancio** obbligatori definiti dai decreti attuativi della legge n. 240/2010, integrati dal Decreto Interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015 che fornisce nuove indicazioni operative, in particolare con riferimento agli schemi di budget economico e budget degli investimenti e al contenuto della Nota illustrativa. I documenti contabili sono redatti anche a supporto di quanto prevede la legge n. 240/2010, con particolare riferimento al monitoraggio della qualità, dell'efficienza delle università e dell'introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche.

Sono state inoltre applicate le istruzioni presenti nel Manuale Tecnico – Operativo della COEP (Commissione per la Contabilità Economico-Patrimoniale delle Università), pubblicato in una prima versione con Decreto Direttoriale n. 3112 del 2 dicembre 2015 e in una seconda versione a febbraio 2016. Per quanto non esplicitamente previsto nel Manuale, sono stati applicati i principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nella redazione dei documenti contabili si è posta particolare attenzione alla comparabilità del bilancio preventivo alle risultanze del bilancio d'esercizio a consuntivo, come previsto anche dal principio "Costanza e comparabilità" contenuto nell'art. 2 del Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19 (*Estratto dell'art. 2 del Decreto interministeriale n. 19/2014: "Costanza e Comparabilità: ... la costanza nell'applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione consente di paragonare il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale e il bilancio unico d'ateneo di esercizio del medesimo anno, nonché documenti contabili di differenti esercizi"*).

5. Con Decreto Rettoriale n. 159 di data 22 febbraio 2016 è stato emanato il nuovo Regolamento di Ateneo per la Finanza e la Contabilità, che fornisce le direttive per la predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio (art. 22), del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale (art. 25) e disciplina la gestione degli investimenti (art. 23)

Il quadro informativo è pertanto rappresentato da:

1. **Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio**, dettagliato nei seguenti prospetti di sintesi:
 - Budget economico 2017, che evidenzia costi e ricavi di competenza;
 - Budget degli investimenti 2017, che riporta gli investimenti del periodo e le relative fonti di finanziamento;
 - Nota illustrativa al bilancio di previsione annuale e al conto investimenti annuale.
2. **Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2017-2019**, con valore di programmazione, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo, dettagliato in:
 - Budget economico triennale;
 - Budget degli investimenti triennale;
 - Nota illustrativa al bilancio di previsione e al conto investimenti triennale.
3. Al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, ad integrazione dei dati previsionali di cui al punto 1 e 2, sono stati redatti i seguenti prospetti riclassificati:
 - **Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2017;**
 - **Prospetto di classificazione della spesa 2017 per missioni e programmi.**

BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2017

BUDGET ECONOMICO

valori in euro

A) PROVENTI OPERATIVI	
<i>I. PROVENTI PROPRI</i>	65.713.442
1) Proventi per la didattica	19.291.828
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	12.148.730
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	34.272.884
<i>II. CONTRIBUTI</i>	147.541.775
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	6.158.817
2) Contributi Regioni e Province autonome	130.254.017
3) Contributi altre Amministrazioni locali	1.061.925
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.931.321
5) Contributi da Università	551.666
6) Contributi da altri (pubblici)	517.379
7) Contributi da altri (privati)	7.066.650
<i>III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE</i>	-
<i>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</i>	-
<i>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</i>	2.435.616
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-
<i>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</i>	-
<i>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</i>	-
TOTALE PROVENTI (A)	215.690.833
B) COSTI OPERATIVI	
<i>VIII. COSTI DEL PERSONALE</i>	117.730.577
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	91.190.847
a) docenti/ricercatori	52.593.917
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	35.122.135
c) docenti a contratto	593.516
d) esperti linguistici	1.913.631
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	967.648
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	26.539.730
<i>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</i>	79.078.135
1) Costi per sostegno agli studenti	20.013.639
2) Costi per il diritto allo studio	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	3.142.074
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-

	<i>valori in euro</i>
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	9.139.112
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.721.083
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	22.466.991
9) Acquisto altri materiali	7.323.406
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-
11) Costi per godimento beni di terzi	1.290.417
12) Altri costi	12.981.413
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	15.381.055
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.323.005
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	12.908.050
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	150.000
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	50.000
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	381.395
TOTALE COSTI (B)	212.621.162
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	3.069.671
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-220.060
1) Proventi finanziari	2.000
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-220.010
3) Utili e Perdite su cambi	-2.050
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
1) Rivalutazioni	-
2) Svalutazioni	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-
1) Proventi	-
2) Oneri	-
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-6.134.398
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-3.284.787
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	3.284.787
RISULTATO A PAREGGIO	-

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

valori in euro

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voci	Importo investimento	1) Contributi da terzi finalizzati*	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie
		Importo	Importo	Importo
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	4.000	-	-	4.000
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.500.000	300.000	2.200.000	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	710.000	650.000	-	60.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.214.000	950.000	2.200.000	64.000
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati	3.268.000	650.000	1.600.000	1.018.000
2) Impianti e attrezzature	453.000	448.000	-	5.000
3) Attrezzature scientifiche	6.829.931	2.398.000	-	4.431.931
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	36.000	-	-	36.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.500.000	3.400.000	-	1.100.000
7) Altre immobilizzazioni materiali	2.000	-	-	2.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.088.931	6.896.000	1.600.000	6.592.931
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE GENERALE	18.302.931	7.846.000	3.800.000	6.656.931

*(in conto capitale e/o conto impianti)

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2017 E AL BILANCIO TRIENNALE 2017-2019

Criteri di redazione e valutazione

Il bilancio di previsione economico è stato redatto in conformità con il mutato quadro normativo per le Università, nonché con i criteri di valutazione riportati nel successivo paragrafo o a commento delle singole poste.

Si precisa che i criteri di valutazione adottati nella formulazione del bilancio di previsione 2017 e del bilancio pluriennale tendenzialmente non si discostano da quelli utilizzati nel bilancio dell'esercizio precedente; laddove siano stati modificati, se ne darà espressa menzione nella specifica sezione della presente Nota Illustrativa. Si precisa che, diversamente da quanto effettuato negli anni precedenti, nell'ottica di una migliore comparazione con il Bilancio Consuntivo, nel Conto Economico sono stati rettificati esclusivamente i Contributi in conto investimenti vincolati a specifica iniziativa.

La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza, e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, si evidenziano i seguenti elementi significativi:

- per quanto attiene la redazione del bilancio previsionale economico annuale e triennale, come previsto dall'articolo 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, sono stati adottati gli schemi di riferimento resi pubblici dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con decreto interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015;
- il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2017 è stato predisposto riclassificando le voci del conto economico e del conto investimenti secondo la logica finanziaria e adottando lo schema di cui all'allegato 2 del DM 19 del 14 gennaio 2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università";
- come da schema ministeriale, l'ammontare delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, che l'Ateneo decide di utilizzare per portare a pareggio il documento di budget economico, viene evidenziato a parte, dopo il risultato economico presunto;
- la classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi, in attuazione dell'art. 2 del d.lgs. 21/2014, è proposta mediante una riclassificazione dei dati previsionali secondo lo schema ministeriale, attribuendo ad ogni missione/programma le spese direttamente riconducibili ad esso nonché le spese indirette attribuite attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica sulla base dei criteri specifici definiti nel decreto stesso.

L'obiettivo dell'analisi delle voci di conto economico e di investimento è duplice:

- esporre le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia e, ove non presenti, dalle disposizioni del Codice Civile;
- fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione della stima della situazione economica, di investimento e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati e dei principi di redazione utilizzati.

Il documento è presentato in forma scalare e per natura, il che consente di evidenziare alcuni risultati intermedi, utili ai fini di una miglior comprensione dell'attività gestionale. Quest'ultima può essere suddivisa in tre aree:

Una **gestione operativa**, che comprende la gestione caratteristica e quella relativa agli impieghi in attività patrimoniali accessorie, include le seguenti principali voci:

di ricavo, per proventi e contributi:

- *proventi propri*, legati alla capacità attrattiva dell'Ateneo nei confronti degli studenti (contribuzione studentesca), i proventi legati alle attività didattiche e di formazione, i proventi derivanti da trasferimento tecnologico e ricerche commissionate all'Università da esterni (c.d. attività c/terzi), i proventi legati alla stipula di contratti e convenzioni tra l'Ateneo ed enti pubblici e privati, i finanziamenti derivanti dalla partecipazione delle strutture accademiche e gestionali di Ateneo a bandi competitivi nazionali ed internazionali;
- *contributi* riconosciuti da enti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali, a copertura di spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza obbligo di controprestazione da parte dell'Ateneo;

di costo, articolate in:

- *costi del personale*, con riferimento ai costi del personale riferito al personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, collaboratori scientifici, docenti a contratto ed esperti linguistici) e ai costi del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un'attività di supporto alla gestione caratteristica dell'Ateneo (didattica e ricerca);
- *costi della gestione corrente*, con riferimento ai costi per servizi specifici come gli interventi a favore degli studenti e laureati, della ricerca e formazione avanzata ed altri servizi alla ricerca e didattica, ai costi della gestione corrente relativi all'acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento dell'Ente;
- *ammortamenti e svalutazioni, oneri diversi di gestione e accantonamenti per rischi ed oneri*.

In particolare, con riferimento all'area della ricerca scientifica si evidenzia che, nonostante l'introduzione della pluriennalità nella stima degli elementi economici positivi e negativi, una parte dei costi e dei ricavi relativi ai progetti di ricerca finanziati potrebbe risultare sovrastimata non trovando necessariamente effettiva attribuzione nel corso del 2017. L'effetto sul risultato di esercizio è comunque nullo.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nell'esercizio in cui vengono acquisite, le immobilizzazioni sono ammortizzate con un'aliquota ridotta del 50% ipotizzando così che la data media di attivazione del bene corrisponda a metà anno.

Rientrano tra le immobilizzazioni materiali quelle utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni acquisiti nell'ambito di un progetto finanziato da terzi sono ammortizzati al 100% nel primo anno di esercizio.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	<i>valori in %</i>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00
Altre immobilizzazioni immateriali	
Software in proprietà	33,33
Costi per migliorie di beni di terzi*	3,00

* Si precisa che l'aliquota del 3% è applicata sulle migliorie su beni di terzi in quanto tali beni sono concessi in affitto o in comodato gratuito a lungo termine

Immobilizzazioni materiali	<i>valori in %</i>
Terreni e fabbricati	
Immobili e fabbricati	3,00
Costruzioni leggere	10,00
Impianti e attrezzature	
Impianti generici	7,50
Impianti tecnico-scientifici	10,00
Impianti informatici	25,00
Attrezzature scientifiche	
Attrezzature tecnico-scientifiche	20,00
Attrezzature informatiche	33,33
Mobili e arredi	
Mobili e arredi	12,00
Altre immobilizzazioni materiali	
Automezzi ed altri mezzi di locomozione	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	12,00

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa del valore sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

La **gestione finanziaria** è riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi con conseguente sorgere di oneri finanziari. È inoltre riferibile alle eventuali operazioni che darebbero vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli, depositi bancari.

Infine, la **gestione straordinaria** riassume le operazioni che determinano proventi o costi che non sono riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio le plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o le sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario.

Analisi delle voci del budget economico

A) Proventi operativi

Descrizione	valori in euro
Proventi propri	65.713.442
Contributi	147.541.775
Proventi per attività assistenziale	-
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	-
Altri proventi e ricavi diversi	2.435.616
Variazione rimanenze	-
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-
Totale	215.690.833

I. Proventi propri

Descrizione	valori in euro
Proventi per la didattica	19.291.828
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	12.148.730
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	34.272.884
Totale	65.713.442

Proventi per la didattica

Si tratta principalmente di tasse e contributi ricevuti a fronte dei servizi di istruzione resi dall'Università; gli importi risultano al netto dei rimborsi e degli esoneri.

Descrizione	valori in euro
Contribuzione studentesca	17.269.093
Contributi per la didattica da enti esterni	1.220.213
Corsi PAS, TFA e SSPL	359.322
Corsi ed iniziative formative	299.200
Master	48.678
Altro	95.322
Totale	19.291.828

La voce "Contribuzione studentesca" si compone della tassa di iscrizione, il cui importo unitario viene indicato dal MIUR, e dai contributi universitari determinati dall'Università in relazione ai servizi offerti agli studenti.

Il sistema di contribuzione studentesca, attualmente in vigore, prevede l'applicazione di importi differenziati per fasce in funzione della condizione economica di appartenenza dell'iscritto determinata mediante l'indicatore ICEF. Tale sistema, introdotto a partire dall'a.a. 2008/2009, prevede inoltre che il maggior gettito contributivo (il cosiddetto *extragettito*), generato rispetto al modello precedente a valori fissi, sia utilizzato dall'Ateneo per erogare agli studenti premi monetari basati sul merito valutato a fine carriera e per finanziare attività di tutorato a favore degli studenti. L'Università accantona ogni anno, su apposito fondo, la quota dell'extragettito di competenza dell'esercizio destinata ai premi per i meritevoli al netto dei costi aggiuntivi.

A partire dall'a.a. 2017/2018 sarà adottato un nuovo sistema contributivo che prevede le seguenti principali novità:

- l'utilizzo dell'indicatore ISEE (in sostituzione dell'ICEF) per la determinazione della condizione economica dello studente;
- l'utilizzo di una funzione continua per determinare l'importo dovuto per il contributo universitario (in sostituzione delle fasce) che, tra gli altri aspetti, non prevede il pagamento di contributi per livelli di redditi medio-bassi (fino ad ISEE 26.000);
- la previsione di una clausola che limita al 20% l'incremento dei contributi futuri in funzione dell'applicazione dell'ISEE per gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2017/2018 e entro un anno oltre la durata normale del corso di studi;
- l'introduzione di un processo di revisione annuale dei livelli di contribuzione per garantire l'invarianza nel tempo del gettito complessivo a parità di studenti iscritti.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 maggio 2016, ha inoltre deliberato che, a partire dalla coorte di nuovi iscritti a.a. 2016/2017, non si procederà più al pagamento dei premi di merito e saranno definite annualmente, in fase di bilancio di previsione, le quote di ricavi dalla contribuzione studentesca da vincolare per servizi a favore degli studenti. Rimane inalterata la previsione dei premi di merito per le coorti precedenti all'a.a. 2016/2017.

La previsione di ricavi per contribuzione studentesca riportata sopra tiene opportunamente conto delle modifiche introdotte dal nuovo modello a partire dall'a.a. 2017/2018.

I "Contributi per la didattica da enti esterni" sono relativi a finanziamenti per la didattica provenienti principalmente da imprese, dall'Unione Europea e da altri Ministeri.

La voce "Corsi PAS (Percorsi Abilitanti Speciali), TFA (Tirocinio Formativo Attivo) e SSPL (Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali)" si riferisce, per quanto riguarda PAS e TFA a corsi di preparazione all'insegnamento che hanno l'obiettivo di preparare una figura di insegnante professionista con competenze ampie e diversificate in ambito pedagogico, metodologico-didattico, comunicativo-relazionale e organizzativo-gestionale. Il finanziamento della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali ha invece l'obiettivo formativo di sviluppare negli studenti l'insieme di attitudini e di competenze caratterizzanti la professionalità dei magistrati ordinari, degli avvocati e dei notai e del loro inserimento professionale.

Nella voce "Corsi ed iniziative formative" sono compresi i ricavi derivanti dalle quote di iscrizione a corsi organizzati dall'Università (ad esempio i corsi organizzati dal Centro Linguistico e Risorse Digitali per la Didattica e le Summer School).

In via residuale tra i proventi per la didattica figurano le quote di iscrizione a Master universitari e contributi per gli Esami di Stato.

Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Questa voce accoglie i proventi commisurati derivanti dalle attività di ricerca e di consulenza svolte e fornite dall'Ateneo, nonché i proventi derivanti da convegni e seminari per la cui partecipazione è prevista una quota di iscrizione.

In questa categoria confluiscono anche i proventi derivanti da corrispettivi che l'Unione Europea concede ai fini della realizzazione di progetti di ricerca di natura commerciale.

Descrizione	valori in euro
Ricerche e consulenze	11.481.823
Ricerche commerciali commissionate dalla UE	532.728
Convegni e seminari	134.179
Totale	12.148.730

Di seguito il dettaglio dei proventi per "Ricerche e Consulenze", che rappresentano il 95% del totale dei "Proventi da Ricerche Commissionate e Trasferimento Tecnologico", suddiviso fra le diverse Strutture di Ateneo:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	3.115.982
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	2.570.906
Dipartimento di Ingegneria Industriale	2.427.276
Centro di Biologia Integrata	1.031.823
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	755.871
Dipartimento di Fisica	580.164
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	316.464
Dipartimento di Economia e Management	259.189
Facoltà di Giurisprudenza	182.872
Dipartimento di Matematica	164.405
Dipartimento di Lettere e Filosofia	47.262
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	29.609
Totale	11.481.823

Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

Nella voce "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi" rientrano i finanziamenti derivanti dalla partecipazione con esito positivo a bandi competitivi promossi da enti esterni quali l'Unione Europea, il Miur, le Province autonome ed altri Ministeri.

Descrizione	valori in euro
Contributi di ricerca dall'UE	27.301.409
Contributi di ricerca dal MIUR	4.443.462
Contributi di ricerca da Province autonome	1.836.991
Contributi di ricerca da altri Ministeri	691.022
Totale	34.272.884

L'aggregato è composto principalmente dai "Finanziamenti di ricerca dall'Unione Europea" che rappresentano l'80% del totale dei Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi. Di seguito se ne fornisce il dettaglio suddiviso fra le Strutture di Ateneo:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	9.078.300
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	5.690.620
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	3.962.069
Centro di Biologia Integrata	3.518.119
Dipartimento di Ingegneria Industriale	2.373.141
Facoltà di Giurisprudenza	792.748
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	692.337
Dipartimento di Fisica	636.000
Dipartimento di Economia e Management	211.357
Dipartimento di Matematica	170.035
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	109.858
Dipartimento di Lettere e Filosofia	53.313
Scuola di Studi Internazionali	13.511
Totale	27.301.409

I "Contributi di ricerca dall'UE" si riferiscono prevalentemente a progetti di ricerca relativi ai finanziamenti della stessa nell'ambito del VII Settimo programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico e del Programma europeo per la ricerca Horizon 2020 (progetti cooperativi, progetti ERC - European Research Council - ed azioni Marie Curie) e programmi europei correlati volti al finanziamento delle attività di ricerca (come ad esempio bandi dell'Istituto Europeo di Tecnologia, Bandi DG Justice ed Erasmus Mundus).

In particolare, al momento, risultano attivi in Ateneo circa un centinaio di progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea e articolati nel seguente modo:

Programmi di finanziamento*	n. di progetti
Horizon 2020	36
FP7 People	13
FP7 Cooperation	12
FP7 Ideas	8
DG JUSTICE	5
LIFE	2
Research Fund for Coal and Steel	2
DG Migration and Home Affairs	1
EIT	1
Europe for citizens	1
FP7 Capacities	1
Totale	82

*ciascun programma si articola in vari schemi di finanziamento

I "Contributi di ricerca dal MIUR" accolgono principalmente i finanziamenti ottenuti dall'Ateneo a fronte della sua partecipazione a bandi emanati dal MIUR.

Alle tipologie di bando sulle quali il MIUR ha da tempo orientato le risorse per la ricerca di base, vale a dire il bando PRIN – Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale - e il bando FIRB – Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base, Programma "Futuro in Ricerca" - (specificamente dedicato ai giovani ricercatori), si sono aggiunti dal 2014 i finanziamenti assegnati in risposta agli Avvisi per la ricerca applicata di origine industriale ed accademica "Cluster Tecnologici Nazionali" e "Smart Cities and Communities and Social Innovation". Entrambe le azioni sono state promosse dal MIUR nel 2012 quali propulsori della crescita economica sostenibile e dello sviluppo di territori e di Città intelligenti dell'intero sistema economico nazionale.

Nella voce "Contributi di ricerca da Province autonome" trovano collocazione i finanziamenti erogati dalla Provincia autonoma di Trento a favore delle strutture di Ateneo a seguito della loro partecipazione a bandi di selezione su tematiche di ricerca specifiche e/o indirizzati a particolari soggetti beneficiari. Ne sono un esempio i finanziamenti derivanti dai Bandi Post doc per dottori di ricerca, dai Bandi per Unità di ricerca e dai Bandi Grandi Progetti PAT.

I "Contributi di ricerca da altri Ministeri" si riferiscono prevalentemente a progetti di ricerca relativi ai finanziamenti erogati, sempre su bando competitivo, dal Ministero dello Sviluppo Economico (principalmente i progetti dei bandi "MADE IN ITALY"), dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Bandi MAE) e dal Ministero della Salute.

II. Contributi

Descrizione	valori in euro
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	6.158.817
Contributi Regioni e Province autonome	130.254.017
Contributi altre Amministrazioni locali	1.061.925
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.931.321
Contributi da Università	551.666
Contributi da altri (pubblici)	517.379
Contributi da altri (privati)	7.066.650
Totale	147.541.775

Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in particolare le assegnazioni di finanziamenti per l'assunzione di personale docente e ricercatore, stimati in euro 2.078.940, che comprendono gli importi previsti dal DM n. 78/2016, relativo al Piano MIUR di ricercatori di tipo B, dai DM n. 335/2015 e n. 552/2016 relativi alle chiamate dirette, dal Programma giovani ricercatori Rita Levi Montalcini e dal Piano Straordinario I fascia.

Sono compresi inoltre in questa categoria i contributi delle amministrazioni centrali per l'erogazione di borse di studio e per mobilità internazionale, in particolare il Fondo Giovani previsto dal DM n. 976/14 Lettera a) per euro 1.367.085.

Descrizione	valori in euro
Contributi dallo Stato	3.848.976
Contributi di ricerca da Enti Ricerca	2.304.485
Contributi Miur	5.356
Totale	6.158.817

Contributi Regioni e Province autonome

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dalla Regione e dalle Province Autonome nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale ed in particolare per la copertura di spese correnti o di costi per altre attività specificatamente previste. Tali contributi vanno a coprire principalmente i costi delle attività istituzionali svolte dall'Università sia in ambito di ricerca che di didattica.

Nella voce sono rilevati i trasferimenti provinciali definiti dall'acquisizione della competenza in materia di Università, ad eccezione degli stanziamenti a copertura del piano di edilizia universitaria.

In particolare, la composizione dei trasferimenti è coerente con gli impegni formalizzati nell'Atto di Indirizzo per l'Università e la ricerca 2015-2018 e si articola nel modo seguente:

Descrizione	valori in euro
Quota base	111.024.600
Quota premiale	1.192.700
Quota programmatica	310.958
Residui AI 2012-2014 e 2015-2018 PAT	2.196.501
Residui AdP PAT	1.397.322
Altri contributi c/esercizio PAT	754.076
Altri contributi da Regioni	7.400
Copertura ammortamenti	13.370.460
Totale	130.254.017

Con delibera n. 2017 dell'11 novembre 2016, la PAT ha rivisto le somme a disposizione dell'Ateneo per l'anno 2017, tenendo invariata la quota base, ma riducendo la quota premiale prevista.

L'anticipo della quota premiale, a valere sull'esercizio 2017, è stato infatti ridotto da euro 2.195.700 a euro 1.192.700. La quota verrà comunque quantificata in via definitiva dagli uffici provinciali competenti, coerentemente con gli esiti del processo di valutazione dei risultati raggiunti dall'ateneo con riferimento al triennio 2015-2017.

La quota programmatica di competenza del 2017 ammonta ad euro 310.958 di cui euro 188.058 per Meccatronica (rinviati al 2018 euro 171.942 relativi a costi di personale che verranno sostenuti nel prossimo esercizio) ed euro 122.900 per attività di comune interesse.

Le voci "Residui AdP PAT" e "Residui AI 2012-2014 e 2015-2018 PAT" si riferiscono rispettivamente ad attività definite nel precedente Accordo di programma e nei due Atti di Indirizzo, 2012-2014 e 2015-2018. Si tratta in particolare di progetti già avviati negli anni precedenti e ad oggi ancora attivi.

I residui relativi all'Accordo di Programma (AdP PAT) ammontano ad euro 1.397.322, mentre quelli derivanti dagli Atti di Indirizzo 2012-2014 e 2015-2018 sono quantificati in euro 2.196.501 e conseguenti ad iniziative progettuali ancora in fase di ultimazione.

La voce residuale "Altri contributi c/esercizio PAT" accoglie l'importo a copertura degli interessi 2017 delle rate per il rimborso del mutuo BEI (euro 220.000), l'assegnazione derivante dalla convenzione con l'Agenzia Provinciale per l'Energia (euro 9.576) ed il finanziamento assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento all'Ateneo ai sensi della deliberazione della giunta provinciale n. 2370 del 18 dicembre 2015 recante indicazioni per il sostegno delle attività di HIT scarl.

Il valore complessivo della voce "Contributi Regioni e Province autonome" viene integrato al fine di tenere in considerazione il totale degli ammortamenti di competenza dell'esercizio (euro 13.370.460), mentre è trasferita ad esercizi futuri la copertura degli investimenti da ammortizzare.

Contributi altre Amministrazioni locali

Di seguito sono forniti gli importi totali previsti per l'esercizio 2017:

Descrizione	valori in euro
Contributi di ricerca da altre Amministrazioni	922.063
Contributi di ricerca da Comuni	139.862
Totale	1.061.925

La voce "Contributi di ricerca da altre Amministrazioni" accoglie prevalentemente finanziamenti a progetti di ricerca da parte dell'Euregio e del Consorzio Interuniversitario Reluis, mentre la voce "Contributi di ricerca da Comuni" comprende principalmente contributi erogati dai Comuni di Rovereto e Trento per assegni di ricerca.

Contributi Unione europea e altri Organismi Internazionali

Descrizione	valori in euro
Progetti UE – istituzionali	1.690.041
Borse di studio dall'UE	241.280
Totale	1.931.321

La voce "Borse di studio dall'UE" ricomprende i contributi erogati dalla Commissione Europea e da altri organismi internazionali per borse di studio Erasmus Mundus ed Erasmus Plus.

Sono invece ricompresi nella voce "Progetti UE – istituzionali" i contributi erogati dalla Commissione Europea a favore di progetti di ricerca Jean Monnet, Erasmus Plus e Tempus.

Contributi da Università

Descrizione	valori in euro
Borse di studio da Università	384.961
Contributi di ricerca da altre Università	166.705
Totale	551.666

La voce "Borse di studio da Università" comprende i finanziamenti per scuole di dottorato mentre la voce "Contributi di ricerca da altre università" è relativa a progetti di ricerca. Entrambe le voci vengono alimentate tramite contributi provenienti da altre università.

Contributi da altri (pubblici)

Nella voce "Contributi da altri (pubblici)" sono rilevate le voci di ricavo che si riferiscono a specifiche convenzioni stipulate con altri enti pubblici a fronte di accordi sullo sviluppo di determinati progetti.

Descrizione	valori in euro
CNR	135.317
EURAC	126.711
COSBI	82.572
ENEA	59.308
BANCA D'ITALIA	15.664
FBK	7.587
ALTRI	90.220
Totale	517.379

Contributi da altri (privati)

Nella voce "Contributi da altri (privati)" sono rilevate le voci di ricavo che si riferiscono a specifiche convenzioni stipulate con privati a fronte di accordi sullo sviluppo di determinati progetti.

Descrizione	valori in euro
CARITRO	3.981.993
Copertura investimenti programmati (CARITRO)	-1.400.000
ARMENISE HARVARD FOUNDATION	767.000
AIRC	440.000
SMC	258.603
SIMONS FOUNDATION	230.000
TELECOM ITALIA SPA	206.057
PROSTATE CANCER FOUNDATION	137.000
LEO PHARMA RESEARCH FOUNDATION	134.192
US ARMY MEDICAL RESEARCH	95.269

Descrizione	valori in euro
FONDAZIONE EDMUND MACH	94.132
ISTITUTO G.B. MATTEI	87.000
SRC SEMICONDUCTOR RESEARCH CORPORATION	73.276
SILICON BIOSYSTEM	69.000
F. FIBROSI CISTICA	53.282
CARIPLO	50.000
GOOGLE	45.651
IBM	45.061
BRAIN & BEHAVIOR RESEARCH FOUNDATION	43.847
HUNTINGTON SOCIETY OF CANADA	42.000
TELETHON	38.077
ALTRI	1.575.210
Totale	7.066.650

Il valore complessivo di tale voce viene rettificato per un importo pari alla quota del finanziamento da parte della Fondazione CARITRO destinato alla copertura di investimenti previsti per l'anno ed indicati nel Budget degli investimenti (euro 1.400.000).

Relativamente ai contributi da altri sia pubblici che privati si espone il dettaglio per Struttura:

Strutture	valori in euro
Centro di Biologia Integrata	3.479.535
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	809.816
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	577.971
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	304.020
Dipartimento di Fisica	208.783
Dipartimento di Lettere e Filosofia	144.562
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	141.993
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	99.931
Dipartimento di Economia e Management	93.984
Facoltà di Giurisprudenza	70.282
Dipartimento di Ingegneria Industriale	61.000
Scuola di Studi Internazionali	22.949
Dipartimento di Matematica	22.503
Amministrazione Centrale	900.000
Direzione Didattica e Servizi Studenti	646.700
Totale	7.584.029

V. Altri proventi e ricavi diversi

Questa voce accoglie altri componenti positivi di reddito di natura accessoria o esclusi dalle voci sopra indicate.

Descrizione	valori in euro
Altri proventi e ricavi diversi istituzionali	1.662.544
Altri proventi e ricavi diversi commerciali	773.072
Totale	2.435.616

La voce "altri proventi e ricavi diversi" è composta perlopiù dai finanziamenti ottenuti da enti esterni per l'assunzione di docenti e ricercatori (euro 1.180.564), dall'affitto attivo previsto per la concessione degli spazi del compendio "ex CTE" che verrà acquisito in corso d'anno (euro 270.000), dai proventi per la concessione di alcuni spazi di Ateneo alla Ditta Dolomatic Srl per l'erogazione da distributori automatici (euro 160.938), dal rimborso dell'Istituto Italiano Tecnologia per l'utilizzo degli spazi dell'Ateneo (euro 107.540), dalle quote versate dai dipendenti per l'utilizzo del servizio di asilo nido aziendale (euro 100.000) e dai recuperi e rimborsi derivanti dal servizio di foresteria (euro 100.000).

B) Costi operativi

Descrizione	valori in euro
Costi del personale	117.730.577
Costi della gestione corrente	79.078.135
Ammortamenti e svalutazioni	15.381.055
Accantonamenti per rischi e oneri	50.000
Oneri diversi di gestione	381.395
Totale	212.621.162

VIII. Costi del personale

La voce "Costi del personale" è composta da:

Descrizione	valori in euro
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica*	91.190.847
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo*	26.539.730
Totale	117.730.577

*importo esposto al netto dell'Irap stimato

Nella sottovoce "Costi del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica" sono compresi gli stipendi del personale docente e ricercatore, nonché dei collaboratori linguistici, i relativi oneri (escluso onere IRAP) e i costi per compensi aggiuntivi, del personale docente a contratto, dei collaboratori, degli assegnisti e del restante personale dedicato alla ricerca e alla didattica.

Qui di seguito un dettaglio della voce "Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica":

Descrizione	valori in euro
Docenti/ricercatori*	52.593.917
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)*	35.122.135
Docenti a contratto*	593.516
Esperti linguistici*	1.913.631
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca*	967.648
Totale	91.190.847

*importo esposto al netto dell'Irap stimato

Nelle more della definizione del Patto di Stabilità per l'anno 2017 e in continuità con gli indicatori adottati nell'esercizio 2016, si riportano di seguito le principali ipotesi che influenzeranno il costo del personale docente e ricercatore:

- assunzioni a tempo determinato, indeterminato e progressioni di carriera nel limite del costo equivalente (POE) del personale cessato dal servizio nell'anno precedente; non rientrano nell'applicazione del vincolo le chiamate di docenti finanziate attraverso la quota programmatica dell'Atto di Indirizzo o mediante convenzioni con soggetti privati o con soggetti pubblici diversi dalla Provincia;
- sblocco delle progressioni economiche, ipotizzando l'attribuzione al 100% del personale interessato alla valutazione dell'attività di didattica e di ricerca;

- non applicazione dell'aumento annuale ISTAT al trattamento economico del personale docente (Legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante «Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo», e in particolare l'art. 24, comma 1, che stabilisce che dal 1 gennaio 1998 gli stipendi, l'indennità integrativa speciale e gli assegni fissi e continuativi delle categorie di personale statale non contrattualizzato sono adeguati di diritto annualmente in ragione degli incrementi medi, calcolati dall'Istituto nazionale di statistica, conseguiti nell'anno precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati sulle voci retributive, ivi compresa l'indennità integrativa speciale, utilizzate per l'elaborazione degli indici delle retribuzioni contrattuali).

Si precisa che nella voce "Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca" sono ricompresi principalmente i costi relativi alle attività di supporto alla didattica e alcune attività residuali relative all'ambito della ricerca.

La voce "Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo" ammonta a:

Il totale di questa voce ammonta a euro*	26.539.730
---	-------------------

*importo esposto al netto dell'Irap stimato

Nella sottovoce "Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo" vengono conteggiati gli stipendi del personale dirigente e tecnico amministrativo, inclusi i relativi oneri (escluso onere IRAP) e i costi per compensi normativamente previsti.

Si fa presente che la previsione per il 2017 è stata effettuata nel rispetto dei vincoli previsti dal Patto di Stabilità 2016. A seguito dello sblocco della contrattazione a livello nazionale, si è inoltre ipotizzato un incremento contrattuale del trattamento economico fondamentale pari allo 0,4% (considerando, come dato di partenza, un tabellare 2016 già incrementato dello 0,2%). Il dato è comprensivo degli oneri conseguenti alle assunzioni obbligatorie ex legge 68/99.

IX. Costi della gestione corrente

Nella sezione IX del Conto Economico confluiscono una serie di costi raggruppati in macrocategorie ascrivibili alla gestione corrente dell'attività dell'Università.

Descrizione	valori in euro
Costi per sostegno agli studenti*	20.013.639
Costi per il diritto allo studio	-
Costi per la ricerca e l'attività editoriale*	3.142.074
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-
Acquisto materiale consumo per laboratori	9.139.112
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.721.083
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali*	22.466.991
Acquisto altri materiali	7.323.406
Variazione delle rimanenze di materiali	-
Costi per godimento beni di terzi	1.290.417
Altri costi*	12.981.413
Totale	79.078.135

*importo esposto al netto dell'Irap stimato

Costi per sostegno agli studenti

Questo gruppo di conti registra i costi stimati per le varie iniziative assunte a favore degli studenti (borse di studio, mobilità e accantonamenti al fondo premi e servizi agli studenti), ma accoglie anche i costi per interventi a favore della ricerca e della formazione avanzata (in particolare borse di dottorato di ricerca, contributi alla residenzialità e maggiorazioni delle borse per periodi all'estero), nonché i costi per assegni di tutorato e per attività culturali e sportive.

Di seguito si fornisce il dettaglio della categoria:

Descrizione	valori in euro
Borse e maggiorazioni borse dottorandi	8.059.576
Mobilità e borse di studio a favore di studenti e laureati	7.275.616
Accantonamento fondo premialità studenti	2.775.417
Altri interventi a favore degli studenti	614.300
Contributi per attività culturali e sportive	197.000
Oneri accessori su interventi a favore di studenti e laureati*	1.091.730
Totale	20.013.639

*importo esposto al netto dell'Irap stimato

La voce a bilancio "Accantonamento fondo premi e servizi studenti" si riferisce alla quota stimata del gettito, derivante dal sistema di contribuzione studentesca, destinata all'erogazione di borse di merito che saranno corrisposte alla conclusione del percorso di studi. Resta intesa la continuità nell'erogazione dei premi di merito per i laureati delle attuali coorti che vi concorrono.

Nella voce "Altri interventi a favore degli studenti" trovano evidenza, in particolare, le somme a sostegno dell'iniziativa del Collegio di Merito Bernardo Clesio (euro 308.000) e gli assegni di tutorato (euro 244.000).

I "Contributi per attività culturali e sportive" si riferiscono alla gestione della rete universitaria di servizi e strutture sportive di Trento e Provincia dedicata a studenti e dipendenti dell'Ateneo, messa a punto unitamente da Università ed Opera Universitaria.

Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Nella voce "Costi per la ricerca e l'attività editoriale" rientrano principalmente costi relativi alle attività seminariali e convegnistiche organizzate dall'Ateneo per la diffusione dei risultati della ricerca scientifica e per la creazione di sinergie con altre realtà di ricerca.

Rilevano inoltre anche le spese connesse alla pubblicazione di volumi, quali risultato dell'attività di ricerca scientifica, presso editori esterni di valenza nazionale o internazionale.

Il totale di questa voce ammonta a euro*	3.142.074
---	------------------

*importo esposto al netto dell'Irap stimato

Acquisto materiale consumo per laboratori

La voce si riferisce ai costi per l'acquisto dei materiali di consumo effettuati in corso d'anno da parte dei laboratori, prevalentemente per materiale di magazzino (bombole, capsule, tubi, tamponi, pannelli ed altri beni) o per gas e liquidi necessari allo svolgimento di esperimenti sia relativi all'attività di ricerca applicata che di didattica.

Il totale di questa voce ammonta a euro **9.139.112**

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

Confluiscono tra gli "Acquisti di libri, periodici e materiale bibliografico" le monografie e i periodici, sia di tipo cartaceo che elettronico (euro 1.357.083) e le banche dati on line di proprietà (euro 1.364.000). Dando attuazione a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19, a partire dall'esercizio 2015, tali costi, che fino al 2014 venivano inclusi tra gli investimenti, vengono ora spesati quali costo nell'anno e quindi compresi nel Budget Economico.

Il totale di questa voce ammonta a euro **2.721.083**

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Questo gruppo di costi accoglie le seguenti principali categorie:

Descrizione	valori in euro
Utenze	6.525.150
Collaborazioni tecnico gestionali*	4.528.929
Servizi di manutenzione ordinaria	3.274.925
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti	2.588.500
Accesso al pubblico	2.055.700
Servizi informatici, trasporto e altri servizi	1.394.644
Servizi bibliotecari e consultazione risorse	1.265.143
Servizi a favore del personale	834.000
Totale	22.466.991

*importo esposto al netto dell'Irap stimato

In questa sezione trovano evidenza l'insieme dei costi sostenuti per le forniture di acqua, gas, energia elettrica e servizi accessori (genericamente definiti come "Utenze"), per la manutenzione ordinaria degli immobili e delle attrezzature, per la vigilanza e il portierato (genericamente definito come "Accesso al pubblico") e per altri servizi vari di gestione delle strutture (spese di pulizia, smaltimento rifiuti, servizi inerenti la telefonia fissa e mobile, servizi bibliotecari per la consultazione delle risorse, servizi di trasporto e postali).

La voce "Collaborazioni tecnico gestionali" raggruppa l'insieme delle attività relative alle collaborazioni in campo tecnico e amministrativo, informatico e legale, prestate da esterni e professionisti vari a supporto dell'attività di Ateneo, ma anche da parte di studenti e di personale in comando presso l'Università.

Di seguito la specifica delle voci:

Descrizione	valori in euro
Prestazioni servizio e collaborazioni tecnico gestionali	1.685.880
Prestazioni d'opera studenti e personale in comando	1.397.994
Prestazioni servizio e collaborazioni informatiche	1.119.658
Prestazioni servizio e collaborazioni legali	137.622
Altre collaborazioni varie e oneri vari*	187.775
Totale	4.528.929

*importo esposto al netto dell'Irap stimato

Acquisto altri materiali

In questa categoria trovano collocazione principalmente gli acquisti di attrezzature e macchinari tecnico scientifici di importo unitario non significativo (euro 6.450.083), i valori degli acquisti di beni di consumo e cancelleria (euro 417.763), licenze e prodotti software (euro 367.560) e acquisti vari di mobili ed arredi (euro 88.000). Tali spese sono destinate al funzionamento della struttura universitaria e alla realizzazione dell'attività della didattica e della ricerca.

Il totale di questa voce ammonta a euro	7.323.406
--	------------------

Costi per godimento beni di terzi

Tale voce registra i costi relativi al godimento di beni di terzi e quindi gli affitti di immobili destinati all'attività istituzionale o alla residenzialità di visiting professors, i noleggi di apparecchiature e il corrispettivo annuale per l'utilizzo di prodotti software.

Descrizione	valori in euro
Affitti locali e spese accessorie	694.000
Corrispettivo annuale utilizzo prodotti software	481.417
Noleggio apparecchiature informatiche e tecnico-scientifiche	107.500
Altri costi per godimento di beni di terzi	7.500
Totale	1.290.417

Altri costi

In questa categoria trovano collocazione, in prevalenza, i rimborsi spese per trasferte in Italia ed all'estero effettuati a favore di personale docente, ricercatore e PTA, di personale a contratto, nonché i costi di mobilità a favore di borsisti, assegnisti e dottorandi.

Negli altri costi confluiscono anche le indennità ai membri degli organi istituzionali, i contributi ad enti e a privati ed altri costi e servizi vari.

Descrizione	valori in euro
Spese trasferta*	9.242.818
Altri costi e servizi vari	2.925.126
Contributi ad enti e/o privati	612.469
Spese organi istituzionali	201.000
Totale	12.981.413

*importo esposto al netto dell'Irap stimato

X. Ammortamenti e svalutazioni

Per l'esercizio 2017 si prevedono i seguenti costi di competenza per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e delle svalutazioni:

Descrizione	valori in euro
Amm. immobilizzazioni immateriali	2.323.005
Amm. immobilizzazioni materiali	12.908.050
Svalutazione immobilizzazioni	-
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	150.000
Totale	15.381.055

XI. Accantonamenti per rischi e oneri

Si tratta di accantonamenti a fronte di potenziali passività su vertenze in essere ed altri esborsi dovuti, ma non ancora esattamente quantificati. Nello specifico si tratta della stima dell'accantonamento INAIL per eventuali rimborsi per infortuni del personale di ruolo.

Il totale di questa voce ammonta a euro	50.000
--	---------------

XII. Oneri diversi di gestione

In questa categoria trovano collocazione un insieme di costi che comprendono le spese per sicurezza degli ambienti e del personale, le spese di rappresentanza, l'imposta immobiliare semplice (IMIS), le imposte di bollo e quelle di registro e le altre imposte e tasse diverse a carico dell'esercizio.

Il totale di questa voce ammonta a euro	381.395
--	----------------

C) Proventi ed oneri finanziari

Nella voce "Interessi ed altri oneri finanziari" sono inclusi euro 220.000 di interessi passivi, interamente finanziati dalla PAT, relativi alla rata di rimborso del mutuo BEI.

Descrizione	valori in euro
Proventi finanziari	2.000
Interessi ed altri oneri finanziari	-220.010
Utili e Perdite su cambi	-2.050
Totale	-220.060

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Per l'esercizio 2017 non si prevedono rettifiche di valore di attività finanziarie iscritte a bilancio.

E) Proventi ed oneri straordinari

Per l'esercizio 2017 non si prevedono rettifiche di valore di attività finanziarie iscritte a bilancio.

F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate

Descrizione	valori in euro
IRAP	-5.964.398
IRES	-170.000
Totale	-6.134.398

A partire dal budget 2017, per coerenza con lo schema di Conto Economico adottato a consuntivo, si è scelto di indicare separatamente, rispetto alle prestazioni cui si applica l'IRAP, l'ammontare dell'imposta stessa, prevista per l'esercizio 2017 e di darne indicazione in questa sezione.

L'importo evidenziato dell'IRES si riferisce alla stima dovuta per l'esercizio 2017.

Risultato economico presunto

Il risultato economico presunto, calcolato rettificando la differenza fra proventi e costi operativi con i valori derivanti dalla gestione finanziaria e straordinaria, è negativo per euro 3.284.787.

Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale

L'equilibrio tra costi e ricavi del bilancio di previsione 2017 è garantito dall'utilizzo di riserve di patrimonio netto pari a euro 3.284.787.

Risultato a pareggio

Dato il ricorso alle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, a fronte di un risultato economico presunto negativo pari ad euro 3.284.787, si ipotizza di chiudere l'esercizio 2017 a pareggio.

Le risorse proprie, pari ad euro 6.656.93, relative agli impieghi indicati nel Budget degli investimenti, trovano copertura nelle riserve di patrimonio netto dell'Ateneo.

Analisi delle voci del budget degli investimenti

Come anticipato nella premessa, per l'esercizio 2017, è stato predisposto il budget degli investimenti ottemperando a quanto previsto dalla normativa e in particolare dallo schema della bozza di decreto interministeriale che dovrà a breve essere emanato ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19

In particolare, fino al budget previsionale 2015, le immobilizzazioni accoglievano anche gli acquisti relativi alle monografie, ai periodici e alle banche dati online di proprietà effettuati nel corso dell'anno e poi capitalizzati a fine esercizio. Dando attuazione a quanto previsto dal Decreto Ministeriale di cui sopra, a partire dall'esercizio 2015, tali acquisti sono interamente a costo del loro valore annuale.

Adottando questo approccio viene meno qualunque rappresentazione della consistenza patrimoniale del patrimonio librario, ma vengono superati tutti i problemi legati a tale processo di "patrimonializzazione".

Immobilizzazioni immateriali

In tale raggruppamento trovano collocazione attività, prive di consistenza fisica, la cui utilità si produce su più esercizi.

Di seguito una specifica delle voci ricomprese fra le "immobilizzazioni immateriali":

Descrizione	valori in euro
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	4.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.500.000
Altre immobilizzazioni immateriali (<i>migliorie beni di terzi</i>)	710.000
Totale	3.214.000

Rilevano in particolare le "Immobilizzazioni in corso ed acconti" al secondo lotto dell'edificio 14 ed inizio lavori per l'edificio 10 del compendio Manifatture Tabacchi (euro 2.500.000).

Immobilizzazioni materiali

All'interno di questo raggruppamento sono ricompresi i beni di uso durevole necessari per lo svolgimento dell'attività dell'Ateneo come di seguito specificati:

Descrizione	valori in euro
Terreni e fabbricati	3.268.000
Impianti e attrezzature (impianti generici)	453.000
Attrezzature scientifiche	6.829.931
Mobili e arredi	36.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.500.000
Altre immobilizzazioni materiali	2.000
Totale	15.088.931

La voce più rilevante "Attrezzature scientifiche" comprende attrezzature informatiche e tecnico-scientifiche necessarie per le finalità di ricerca di Ateneo. In particolare si evidenziano i seguenti acquisti:

- un'apparecchiatura di alta precisione per la risonanza magnetica (3TESLA per euro 3.228.120) che sarà attivata presso il Cimec entro fine 2017 e che è cofinanziata per euro 1.400.00 dalla Fondazione Caritro;
- un microscopio elettronico (per euro 559.020) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- un sistema di misura di campi di velocità (per euro 192.589) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;
- investimenti che si prevedono di effettuare a fronte della disponibilità del fondo "Fondo recupero costi Ateneo" alimentato, come previsto dal "Regolamento per l'attività incentivante ed il recupero dei costi di Dipartimento e di Ateneo", dal prelievo effettuato sui progetti di ricerca competitivi e di ricerca applicata (per euro 420.000),
- investimenti che si prevede di effettuare a valere sul Piano Strategico 2017-2021, attualmente in fase di definizione (per euro 400.000).

Rilevano in particolare le "Immobilizzazioni in corso ed acconti" relative a:

- a) nuova Biblioteca di Mesiano: i lavori sono in corso, si stima conclusione nella primavera del 2018;
- b) ristrutturazione dei laboratori pesanti, rifacimento della copertura ed impianti, redistribuzione interna degli spazi dell'immobile centrale di Mesiano;

Per quanto concerne l'acquisizione con permuta del compendio "ex CTE", come da protocollo approvato con delibera della Giunta provinciale dd. 11 novembre 2016 n. 1991, sono stati considerati anche i valori

relativi alla cessione del terreno "Piazzale Sanseverino", dell'immobile "P.zza Mancini c/o Povo" ed il conguaglio nella voce "Fabbricati e Terreni".

Nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" sono previste, tra l'altro, spese per i primi interventi di riqualificazione dell'immobile che si acquisirà.

Per quanto riguarda il prospetto "Budget degli investimenti", si precisa che nella colonna "Contributi da terzi finalizzati" sono stati indicati i finanziamenti ottenuti da terzi per l'acquisto di attrezzature tecnico scientifiche ed in particolare:

- euro 1.213.000 derivanti da progetti di ricerca totalmente finanziati dalla Comunità Europea;
- euro 233.000 relativi ad un finanziamento da parte della Provincia autonoma di Trento a fronte di un programma di sviluppo energetico;
- euro 5.000.000 a valere sul finanziamento previsto dalla Provincia Autonoma di Trento per l'edilizia universitaria (Atto di Indirizzo 2015-2018);
- euro 1.400.000 da parte della Fondazione Caritro per l'acquisto della risonanza magnetica (3TESLA).

Immobilizzazioni finanziarie

In tale raggruppamento vengono rilevate attività di natura finanziaria destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo.

Nel 2017 non sono state previste acquisizioni o cessioni e non vi sono elementi per prevedere perdite durevoli di valore, pertanto l'importo previsto è pari a zero.

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE 2017-2019

BUDGET ECONOMICO 2017-2019

<i>valori in Keuro</i>			
A) PROVENTI OPERATIVI	2017	2018	2019
<i>I. PROVENTI PROPRI</i>	<i>65.713</i>	<i>63.276</i>	<i>63.167</i>
1) Proventi per la didattica	19.291	16.854	16.745
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	12.149	12.149	12.149
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	34.273	34.273	34.273
<i>II. CONTRIBUTI</i>	<i>147.542</i>	<i>138.375</i>	<i>137.398</i>
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	6.159	3.707	3.219
2) Contributi Regioni e Province autonome	130.254	123.622	122.602
3) Contributi altre Amministrazioni locali	1.062	1.027	1.009
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.931	1.210	1.155
5) Contributi da Università	552	423	310
6) Contributi da altri (pubblici)	517	587	637
7) Contributi da altri (privati)	7.067	7.799	8.466
<i>III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE</i>	-	-	-
<i>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</i>	-	-	-
<i>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</i>	<i>2.436</i>	<i>2.370</i>	<i>2.083</i>
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-	-
<i>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</i>	-	-	-
<i>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</i>	-	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	215.691	204.021	202.648
B) COSTI OPERATIVI			
<i>VIII. COSTI DEL PERSONALE</i>	<i>117.731</i>	<i>120.073</i>	<i>120.721</i>
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	91.191	93.183	93.683
a) docenti/ricercatori	52.594	55.145	55.950
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	35.122	34.679	34.379
c) docenti a contratto	593	424	424
d) esperti linguistici	1.914	2.010	1.995
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	968	925	935
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	26.540	26.890	27.038

	<i>valori in euro</i>		
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	79.078	73.047	73.025
1) Costi per sostegno agli studenti	20.014	16.664	16.366
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	3.142	3.014	2.979
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	9.139	9.004	9.004
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.721	2.747	2.777
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	22.467	22.349	22.652
9) Acquisto altri materiali	7.324	7.197	7.238
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	1.290	1.151	1.119
12) Altri costi	12.981	10.921	10.890
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	15.381	14.141	14.361
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.323	2.359	2.406
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	12.908	11.632	11.805
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	150	150	150
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	50	50	50
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	381	381	386
TOTALE COSTI (B)	212.621	207.692	208.543
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	3.070	-3.671	-5.895
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-220	-220	-220
1) Proventi finanziari	2	2	2
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-220	-220	-220
3) Utili e Perdite su cambi	-2	-2	-2
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	-	-
1) Proventi	-	-	-
1) Oneri	-	-	-
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-6.135	-6.151	-6.199
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-3.285	-10.042	-12.314
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	3.285	10.042	12.314
RISULTATO A PAREGGIO	-	-	-

NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO 2017-2019

Budget economico

Proventi propri

Descrizione	valori in Keuro		
	2017	2018	2019
Proventi per la didattica	19.291	16.854	16.745
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	12.149	12.149	12.149
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	34.273	34.273	34.273
Totale	65.713	63.276	63.167

I "Proventi per la didattica" sono costituiti quasi esclusivamente dalla contribuzione studentesca che condiziona direttamente la dinamica di questa voce.

L'andamento della contribuzione studentesca nel triennio considerato riflette le ipotesi adottate per la stima degli effetti dell'introduzione, a partire dall'a.a. 2017/2018, del nuovo sistema di contribuzione descritto alla sezione "Proventi per la didattica" dell'Analisi delle voci del budget economico 2017.

Le ipotesi utilizzate per la stima dei ricavi per tasse e contributi, fermi restando i valori della funzione di determinazione dei contributi approvati dal Consiglio di Amministrazione, sono state le seguenti:

- numerosità di ingressi in Ateneo costante (e corrispondente alla situazione a novembre 2016) salvo le variazioni derivanti dalla programmazione degli accessi;
- utilizzo delle stime dell'indicatore ISEE per i futuri iscritti sulla base dei dati elaborati da Clesius srl nell'ambito della raccolta delle certificazioni ICEF relative alle iscrizioni all'a.a. 2016/2017.
- I valori ISEE stimati sugli iscritti a.a.2016/2017 sono stati applicati ai futuri iscritti sulla base di due criteri: costanza dell'indicatore ISEE per gli iscritti che permangono nel sistema, attribuzione di un valore ISEE per i futuri iscritti sulla base della distribuzione rilevata nel campione Clesius 2016/2017;
- applicazione della clausola di salvaguardia del 20% per gli iscritti ante a.a. 2017/2018;
- quantificazione dell'extraggettito per le coorti di iscritti per le quali è ancora prevista del premio di merito.

Gli importi riportati di contribuzione studentesca per il triennio, ma in particolare per gli anni 2018 e 2019 (esercizi in cui il nuovo sistema sarà a regime) scontano una relativa incertezza sulla distribuzione della futura popolazione rispetto all'indicatore ISEE e devono intendersi come stima prudenziale di tale ricavi.

Per quanto riguarda i "Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico" e "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi", le previsioni triennali effettuate riflettono in prima battuta l'oggettiva difficoltà di stimare i costi correlati ai progetti di ricerca su orizzonti temporali di medio periodo, sia dal punto di vista della corretta rilevazione contabile (per i principi della competenza temporale e della prudenza), sia dal punto di vista della composizione (ad es. costi di acquisto vs investimenti). Pertanto, pur scontando un effetto di sovrastima rispetto al valore effettivo che sarà rilevato nei consuntivi, con riferimento agli esercizi successivi al 2017 si è ipotizzata una capacità di fundraising complessivamente costante.

Contributi

valori in Keuro

Descrizione	2017	2018	2019
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	6.159	3.707	3.219
Contributi Regioni e Province autonome	130.254	123.622	122.602
Contributi altre Amministrazioni locali	1.062	1.027	1.009
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.931	1.210	1.155
Contributi da Università	552	423	310
Contributi da altri (pubblici)	517	587	637
Contributi da altri (privati)	7.067	7.799	8.466
Totale	147.542	138.375	137.398

Per quanto riguarda i "Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali" significativi nel 2017 sono il finanziamento per il Fondo Giovani (DM 976/14 lettera a) e i finanziamenti Miur per il personale docente ricercatore; con riferimento al Fondo Giovani, ai fini della proiezione 2018 e 2019, non essendo ad oggi ancora noti eventuali nuovi finanziamenti ministeriali, prudenzialmente la voce non viene valorizzata. I contributi Miur per il personale, in base alle informazioni ad oggi disponibili, subiscono nel corso del triennio una diminuzione.

Il finanziamento stanziato sui capitoli del bilancio provinciale, con riferimento al triennio 2017 -2019, viene esposto nel modello del bilancio triennale alla voce "Contributi Regioni e Province autonome", che risulta così articolata:

valori in Keuro

Descrizione	2017	2018	2019
Quota base	111.025	110.501	110.501
Quota premiale	1.193	-	-
Quota programmatica	311	367	66
Residui AI 2012-2014 e 2015-2018 PAT	2.197	-	-
Residui AdP PAT	1.397	-	-
Altri contributi PAT	754	220	220
Altri contributi da Regioni	7	7	7
Copertura ammortamenti	13.370	12.527	11.808
Totale	130.254	123.622	122.602

Gli stanziamenti della quota base negli esercizi 2018 e 2019 sono stati effettuati in funzione di quanto comunicatoci dalla PAT con nota del 17 novembre 2016, nella quale sono stati riportati gli stanziamenti previsti per i capitoli PAT 311000 e 317000-001 sul disegno di legge concernente il bilancio provinciale 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2017 dell'11 novembre 2016.

L'evoluzione della quota programmatica nel triennio rispecchia l'andamento dei programmi di sviluppo ad oggi identificati e che, a partire dagli esercizi successivi al 2017, coincide con le risorse a supporto delle azioni programmatiche "Meccatronica" e "Energetica".

Nelle voci "Residui AI 2012-2014 e 2015-2018 PAT" e "Residui AdP PAT" sono stati stimati, nel 2017, i contributi riferiti al previgente Accordo di Programma e all'Atto di indirizzo 2012-2014 e 2015-2018, in relazione alle iniziative non ancora ultimate, il cui completamento è previsto entro l'esercizio 2017. La voce non viene pertanto valorizzata per gli esercizi successivi.

La voce residuale "Altri contributi PAT" accoglie la contribuzione in conto interessi a sostegno del rimborso dei mutui decennali accessi presso la BEI (euro 200.000) e il finanziamento di altri progetti PAT.

La voce dei “Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali” include principalmente ricavi relativi a programmi europei di sviluppo della mobilità internazionale ad oggi definiti. Non è al momento possibile elaborare previsioni ulteriori in riferimento a nuove assegnazioni nel triennio.

Nella voce “Contributi da altri (privati)” è previsto un finanziamento da parte della Fondazione Caritro coerente con gli anni precedenti e allineato con gli accordi vigenti.

Costi operativi

Descrizione	<i>valori in Keuro</i>		
	2017	2018	2019
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	91.191	93.183	93.683
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	26.540	26.890	27.038
Totale costi del personale	117.731	120.073	120.721
Costi per sostengo agli studenti	20.014	16.664	16.366
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	3.142	3.014	2.979
Acquisto materiale consumo per laboratori	9.139	9.004	9.004
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.721	2.747	2.777
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	22.467	22.349	22.652
Acquisto altri materiali	7.324	7.197	7.238
Costi per godimento beni di terzi	1.290	1.151	1.119
Altri costi	12.981	10.921	10.890
Totale costi della gestione corrente	79.078	73.047	73.025

La voce dei “Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica” include i costi del personale docente ricercatore in organico in Ateneo, i collaboratori alla didattica e alla ricerca, gli assegnisti di ricerca e gli esperti linguistici.

Con riferimento al personale strutturato, i costi 2018 e 2019 sono stati quantificati mediante la proiezione dei costi dell'organico in ottemperanza della normativa vigente e valorizzando le ipotesi di nuove assunzioni.

L'andamento della voce relativa ai “Costi per sostengo agli studenti” risente principalmente degli effetti della decisione del Consiglio di Amministrazione di non procedere più al pagamento dei premi di merito a partire dalla coorte di nuovi iscritti a.a. 2016/2017.

La voce include anche costi riferiti in gran parte ai programmi nazionali ed europei di sviluppo della mobilità internazionale, che presentano un'evoluzione nel triennio sulla base di accordi stipulati ed iniziative progettuali ad oggi assegnate all'Ateneo.

La stima delle altre voci è stata effettuata in linea con l'andamento storico dei costi senza variazioni di rilievo.

BUDGET INVESTIMENTI 2017-2019

valori in Keuro

IMPIEGHI	2017				2018				2019			
	Fonti di finanziamento	Fonti di finanziamento			Fonti di finanziamento			Fonti di finanziamento				
Voci	Importo investim	I)	II)	III)	Importo investim	I)	II)	III)	Importo investim	I)	II)	III)
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	4	-	-	4	2	-	-	2	2	-	-	2
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.500	300	2.200	-	2.600	1.600	1.000	-	2.600	-	-	2.600
5) Altre immobilizzazioni immateriali	710	650	-	60	1.380	-	-	1.380	580	-	-	580
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.214	950	2.200	64	3.982	1.600	1.000	1.382	3.182	-	-	3.182
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
1) Terreni e fabbricati	3.268	650	1.600	1.018	2.090	400	1.000	690	2.470	-	-	2.470
2) Impianti e attrezzature	453	448	-	5	5	-	-	5	49	-	-	49
3) Attrezzature scientifiche	6.830	2.398	-	4.432	2.416	-	-	2.416	2.511	-	-	2.511
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali												
5) Mobili e arredi	36	-	-	36	36	-	-	36	36	-	-	36
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.500	3.400	-	1.100	3.000	3.000	-	-	-	-	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	2	-	-	2	2	-	-	2	2	-	-	2
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.089	6.896	1.600	6.593	7.549	3.400	1.000	3.149	5.068	-	-	5.068
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE												
TOTALE GENERALE	18.303	7.846	3.800	6.657	11.531	5.000	2.000	4.531	8.250	-	-	8.250

1) Contributi da terzi finalizzati (in conto capitale e/o conto impianti)

II) Risorse da indebitamento

III) Risorse proprie

NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2017-2019

Il Budget Pluriennale degli Investimenti evidenzia, per gli esercizi 2017-2019 gli importi previsti per le acquisizioni di beni strumentali di uso durevole, sia materiali che immateriali, ritenute necessarie per lo svolgimento delle attività di Ateneo.

Gli ammontari riportati nello schema sono suddivisi non solo fra immobilizzazioni materiali ed immateriali ma anche per impiego. Per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

Si precisa, in particolare con riferimento alle annualità 2018 e 2019 che i principali ambiti di intervento riguarderanno:

- a) il proseguimento dei lavori presso il compendio Manifattura,
- b) la conclusione degli interventi di riqualificazione del compendio centrale di Mesiano,
- c) il completamento del recupero dell'immobile "ex CTE".

Nella colonna indebitamento è stata indicato il mutuo presso Banca Europea per gli Investimenti

DATI PREVISIONALI 2017 RICLASSIFICATI

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEIO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA 2017

Di seguito si propone il bilancio di previsione finanziario 2017, riclassificato secondo la logica finanziaria e coerente con lo schema di cui all'art. 7 DM 19 del 14 gennaio 2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università" – Allegato 2

valori in euro

	ENTRATE
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE	-
ENTRATE CORRENTI	210.642.495
Entrate contributive	17.772.415
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	180.899.342
<i>da MIUR e altre amministrazioni centrali</i>	11.408.339
<i>da Regioni e Province Autonome</i>	120.111.020
<i>da altre amministrazioni locali</i>	2.566.413
<i>da U.E. e altri Organismi Internazionali</i>	28.743.220
<i>da Università</i>	742.596
<i>da altri (pubblici)</i>	517.379
<i>da altri (privati)</i>	16.810.375
Altre Entrate	11.970.738
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.430.000
Alienazione di beni patrimoniali	9.817.000
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	3.000.000
<i>da MIUR e altre amministrazioni centrali</i>	-
<i>da Regioni e Province Autonome</i>	3.000.000
<i>da altre amministrazioni locali</i>	-
<i>da U.E. e altri Organismi Internazionali</i>	-
<i>da Università</i>	-
<i>da altri (pubblici)</i>	-
<i>da altri (privati)</i>	-
Entrate derivanti da contributi agli investimenti	7.613.000
<i>da MIUR e altre amministrazioni centrali</i>	-
<i>da Regioni e Province Autonome</i>	5.000.000
<i>da altre amministrazioni locali</i>	-
<i>da U.E. e altri Organismi Internazionali</i>	1.213.000
<i>da Università</i>	-
<i>da altri (pubblici)</i>	-
<i>da altri (privati)</i>	1.400.000
ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
Alienazioni di attività finanziarie	-
Riscossioni di crediti	-
Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	-
ACCENSIONE DI PRESTITI	3.800.000
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	-
PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI	-
TOTALE ENTRATE	234.872.495

valori in euro

USCITE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE	-
USCITE CORRENTI	203.524.504
Oneri per il personale	125.248.990
<i>personale docente e ricercatore tempo indeterminato</i>	50.354.504
<i>personale tecnico amministrativo tempo indeterminato</i>	25.049.393
<i>personale docente e ricercatore tempo determinato</i>	7.309.136
<i>personale tecnico amministrativo tempo determinato</i>	3.153.225
<i>contributi a carico ente</i>	-
<i>altro personale e relativi oneri</i>	39.382.732
Interventi a favore degli studenti	18.957.959
Beni di consumo, servizi e altre spese	59.317.555
<i>beni di consumo servizi</i>	44.273.761
<i>altre spese</i>	15.043.794
Trasferimenti correnti	-
<i>a MIUR e altre amministrazioni centrali</i>	-
<i>a Regioni e Province Autonome</i>	-
<i>a altre amministrazioni locali</i>	-
<i>a U.E. e altri Organismi Internazionali</i>	-
<i>a Università</i>	-
<i>a altri (pubblici)</i>	-
<i>a altri (privati)</i>	-
Versamenti al Bilancio dello Stato	-
USCITE IN CONTO CAPITALE	28.119.931
Investimenti in ricerca	6.550.331
Acquisizione beni durevoli	21.569.600
Trasferimenti in conto capitale	-
<i>a MIUR e altre amministrazioni centrali</i>	-
<i>a Regioni e Province Autonome</i>	-
<i>a altre amministrazioni locali</i>	-
<i>a U.E. e altri Organismi Internazionali</i>	-
<i>a Università</i>	-
<i>a altri (pubblici)</i>	-
<i>a altri (privati)</i>	-
Contributi agli investimenti	-
<i>a MIUR e altre amministrazioni centrali</i>	-
<i>a Regioni e Province Autonome</i>	-
<i>a altre amministrazioni locali</i>	-
<i>a U.E. e altri Organismi Internazionali</i>	-
<i>a Università</i>	-
<i>a altri (pubblici)</i>	-
<i>a altri (privati)</i>	-
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	228.060
Acquisizione di attività finanziarie	228.060
Concessioni di crediti	-
Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
RIMBORSO DI PRESTITI	3.000.000
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE	-
PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI	-
TOTALE USCITE	234.872.495

Criteri di classificazione

L'Ateneo ha adottato la contabilità economico-patrimoniale quale unico modello di rilevazione di eventi gestionali contabilmente rilevanti.

Così come previsto all'interno delle "Note tecniche per la predisposizione del bilancio preventivo e del rendiconto in contabilità finanziaria (art. 7, D.l. 14 gennaio 2014, n. 19)", il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale non autorizzatorio, risulta essere una riclassificazione delle poste del conto economico e del conto investimenti acquisendo le informazioni, articolate per natura, relative ai cicli di acquisizione dei beni, servizi e investimenti nonché delle relative risorse a copertura.

Al fine di una corretta lettura del prospetto di sintesi sono opportune le seguenti precisazioni:

- le richieste di budget, per l'esercizio 2017, comprendono già gli impegni, le prenotazioni e gli accertamenti, tipici della contabilità finanziaria, che saranno riportati dall'esercizio 2016 al 2017. Analogamente sono già ricompresi gli impegni di spesa che sorgeranno nel corso dell'anno di previsione;
- per la parte corrente, lato entrate, si assumono i valori derivanti dal budget economico al netto delle entrate derivanti da contributi agli investimenti della Fondazione Caritro per euro 1.400.000 e dell'Unione Europea per euro 1.213.000;
- tra le "Altre entrate" rileva l'utilizzo delle riserve da Patrimonio Netto;
- per la parte in conto capitale, lato entrate, si assumono i valori derivanti dal budget investimenti articolato in alienazione di beni patrimoniali (cessioni dell'edificio sito in piazza Mancini e del piazzale San Severino), entrate derivanti da contributi agli investimenti (PAT per euro 5.000.000, Fondazione Caritro per euro 1.400.000, Unione Europea per euro 1.213.000), e ricorso al mutuo stipulato con la Banca Europea degli Investimenti, per euro 3.800.000, a parziale copertura degli investimenti 2017;
- per la parte in conto esercizio, lato uscite, si precisa l'esposizione delle singole poste al lordo dell'ammontare Irap calcolato, per complessivi euro 5.964.398;
- per la parte in conto capitale, lato uscite, rilevano nelle "Spese per incremento attività finanziarie" euro 220.000 di interessi passivi, interamente finanziati dalla PAT, relativi alla rata di rimborso del mutuo BEI.

Così come indicato a consuntivo, il mutuo stipulato con la BEI il 30 aprile 2014 ha messo a disposizione dell'Università degli Studi di Trento una linea di credito di 70 milioni di euro, liquidabile in più tranches, a cui l'Ateneo può attingere nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di volume massimo di nuovo indebitamento contraibile e del patto di stabilità. L'operazione è rivolta a sostenere il Piano di edilizia universitaria. L'esposizione nei confronti della BEI è garantita dalla fideiussione rilasciata dalla Provincia autonoma di Trento ed è coperta finanziariamente dall'erogazione dei contributi provinciali in annualità, assegnati e destinati irrevocabilmente con delibera della Giunta Provinciale n. 619 del 28 aprile 2014, alla realizzazione delle opere di edilizia cofinanziate dal prestito BEI. Il rimborso del prestito avviene sulla base di un piano di ammortamento al tasso di interesse stabilito dalla BEI.

CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI 2017

Di seguito si propone la classificazione della spesa dell'Università di Trento per missioni e programmi, secondo lo schema indicato all'art. 2 del DM 21 del 16 gennaio 2014 "Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi":

	<i>valori in euro</i>		
	<i>totale</i>	<i>di cui costi diretti</i>	<i>di cui costi indiretti</i>
MISSIONI E PROGRAMMI DI ATENEO			
RICERCA E INNOVAZIONE	140.045.673	89.665.395	50.380.278
Ricerca scientifica e tecnologia di base (01.4 Ricerca di base)	127.896.943	77.516.665	50.380.278
Ricerca scientifica e tecnologia applicata (04.8 R&S affari economici)	12.148.730	12.148.730	-
Ricerca scientifica e tecnologia applicata (07.5 R&S per la sanità)	-	-	-
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	53.979.662	19.707.120	34.272.542
Sistema universitario e formazione post universitaria (09.4 Istruzione superiore)	53.979.662	19.707.120	34.272.542
Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (09.6 Servizi ausiliari dell'istruzione)	-	-	-
TUTELA DELLA SALUTE	-	-	-
Assistenza in materia sanitaria (07.3 Servizi ospedalieri)	-	-	-
Assistenza in materia veterinaria (07.4 Servizi di sanità pubblica)	-	-	-
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	40.925.848	17.181.171	23.744.677
Indirizzo politico (09.8 Istruzione non altrove classificato)	751.546	751.546	-
Servizi e affari generali per le amministrazioni (09.8 Istruzione non altrove classificato)	40.174.302	16.429.625	23.744.677
FONDI DA RIPARTIRE	2.335.366	2.335.366	-
Fondi da assegnare (09.8 Istruzione non altrove classificato)	2.335.366	2.335.366	-
TOTALE MISSIONI E PROGRAMMI	237.286.549	128.889.052	108.397.497

Criteri di classificazione

Secondo quanto disposto dall'art. 3 "Principi di classificazione" del citato decreto, a ciascun programma sono imputate tutte le spese che risultano direttamente riconducibili allo stesso, mentre le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono imputate ad ogni singolo programma sulla base dei sistemi e delle procedure di contabilità analitica che individuano criteri specifici (drivers) di imputazione. Le spese classificate includono anche gli oneri finanziari, straordinari e le imposte sul reddito d'esercizio.

L'Ateneo adotta un reporting gestionale *a consuntivo* basato su specifici drivers di allocazione delle risorse, che evidenziano la destinazione d'uso delle stesse con lo specifico obiettivo di analizzare il costo pieno delle strutture accademiche, tenendo distinti i costi riferiti a didattica da quelli riferiti a ricerca. Non avendo ancora impostato a preventivo analogo processo allocativo, per l'esercizio 2017 si è convenuto di utilizzare le percentuali di distribuzione dei costi delle ultime allocazioni disponibili (consuntivo 2015) e di applicarle ai valori preventivi, costruendo così manualmente il costo da attribuire alle missioni "Ricerca e Innovazione" e "Istruzione Universitaria".

I criteri adottati dall'Ateneo per il 2017 rispecchiano quanto contenuto nello Schema di manuale tecnico operativo di cui all'art. 8 del DI n. 19 del 14 gennaio 2014 redatto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università:

- nel programma "Ricerca scientifica e tecnologia applicata" è riportato il costo dei progetti per attività conto terzi, che trova contropartita nella voce del conto economico "Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico". Tutti i restanti costi per la ricerca, sia diretti (progetti, assegnazioni di Ateneo, dottorati...) che indiretti (costo del personale, utenze, servizi informatici e altri servizi) sono stati attribuiti al programma "Ricerca scientifica e tecnologia di base";
- tutti i costi relativi alla didattica sono inseriti nel programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" in quanto i servizi che andrebbero inseriti alla voce "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" sono svolti dall'Opera Universitaria;
- i costi dell'edilizia, delle manutenzioni degli immobili e degli ammortamenti sono imputati ai programmi sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto degli spazi utilizzati dalle varie strutture per amministrazione, didattica e ricerca;
- al programma "Indirizzo politico" sono imputate le spese relative alle indennità di carica, comprese quelle relative ai direttori di Dipartimenti e Centri, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate;
- nel programma "Fondi da assegnare" è riportato l'ammontare stanziato per iniziative non ancora definite, ed in particolare sono stati indicati i seguenti importi:
 - a) euro 675.050 a valere sul Piano Strategico 2017-2021 ancora in fase di definizione;
 - b) euro 600.316 relativi all'importo accantonato in corso d'anno sul fondo recupero costi di Ateneo come da "Regolamento per l'attività incentivante ed il recupero dei costi di Dipartimento e di Ateneo";
 - c) euro 600.000 stanziati sul fondo di riserva;
 - d) euro 460.000 finanziati dalla Fondazione CaRiTRO come da Piano Attuativo 2017;
- al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" sono imputate le spese pianificate sulle strutture gestionali e di servizio non attribuibili ad altri specifici programmi.

Si precisa che, per la redazione della riclassificazione in Missioni e Programmi, sono state tenute in considerazione le indicazioni fornite dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università ed in particolare si sottolinea che la distribuzione del costo relativo al personale docente e ricercatore è stato attribuito alle voci "Ricerca scientifica e tecnologia di base" e "Sistema universitario e formazione post universitaria" in base alle percentuali ivi indicate.

Università degli Studi di Trento
via Calepina, 14
38122 Trento

Publicazione a cura di:
Direzione Generale
Direzione Pianificazione, Amministrazione e Finanza
Università degli Studi di Trento

Pregettazione grafica: UniTrento
Data di stampa: gennaio 2017
Stampato da: Esperia srl

